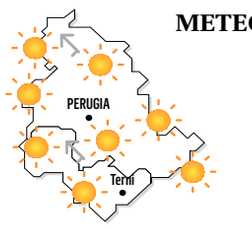
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Venerdì 14 Ottobre 2016

METEO



GHERLINDA
AL CENTRO DELLE EMOZIONI

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Terni
Delitto Nela albanese 21enne condannato a dieci anni
Gigli a pag. 51

Terni
Parcheggio Atc corso del Popolo la Salini si prende un milione di euro
Viola Di Campalto a pag. 49

Perugia
Istituti Alessi e Volta, ecco le due scuole al top
Premio dai Laboratori del Gran Sasso per una "bomba didattica" e numero uno in Italia in una ricerca Anp per leadership & meritocrazia
Gasperini a pag. 39

Raccordo, il caos blocca il piano anti buche del Comune

▶Vertice con Anas, rinviate le asfaltature per evitare altri disagi

PERUGIA Per evitare altri disagi agli automobilisti, il Comune di Perugia rinvia, dopo averlo fatto con i lavori dei cantieri di Umbra Acque, anche una parte del piano di asfaltature delle strade comunali. Verranno rinviati quelli sulle direttrici interne che si intasano quando il Raccordo va in tilt e gli automobilisti sono costretti a usare i percorsi alternativi.
Servizio a pag. 38

I cantieri sul Raccordo andranno avanti fino a metà dicembre

Sicurezza
Perugia, in arrivo nuove espulsioni ma è battaglia

PERUGIA Sette nuove espulsioni in arrivo, ma potrebbe essere cosa non facilissima. Perché la sicurezza, e la percezione di essa, esige tempi rapidi ma quelli della giustizia sono più lenti.
Continua a pag. 40

Mazzette per il sisma, sette arresti

▶Inchiesta per corruzione nei lavori del dopo terremoto di Aquila: tre sono perugini
La percentuale per avere i lavori andava dal 17 al 20 per cento pagati ai tecnici

Michele Milletti
PERUGIA Una fetta da 29.504.164,49 di euro della torta da 60 milioni complessivi. Ma anche briciole da diecimila euro raccolte tra antipasto e dolce ai tavoli di due ristoranti in Abruzzo. Quindi 331mila euro sequestrati perché da considerare frutto della corruzione. E milioni di euro, promessi come percentuale sugli appalti in qualche modo "comandati". Infine, a fianco delle quote per entrare nel consorzio giusto per accaparrarsi i lavori di ricostruzione e dell'impegno a cedere una percentuale fino al 20 per cento sull'importo complessivo dei lavori, anche lettere in cui si «intimava» la cessione del credito «altrimenti non sarebbero stati forniti i progetti». Causando «danno patrimoniale per le ditte» nonché «il blocco della ricostruzione». Sono i contorni del "Piano Abruzzo" come lo chiamavano i tre umbri arrestati dalla Forestale ieri assieme a quattro abruzzesi: imprenditori, tecnici e funzionari per la gestione post-sisma del 2009 nei comuni di Bussi sul Tirino (Pescara) e Bugnara (L'Aquila).
Continua a pag. 40

Perugia, il caso
Educatrici, un concorso al veleno C'è chi è pronto al ricorso al Tar

PERUGIA Palazzo dei Priori

Luca Benedetti
PERUGIA I rumor si rincorrono. Ma chi è rimasto fuori si è confidato così: «Faremo ricorso al Tar». Non è ancora finito il concorso per titoli ed esami per la copertura di quattro posti part-time per istruttore socio educativo al Comune di Perugia, che già si annunciano le carte bollate.

Il motivo è legato a chi è rimasto fuori. Che non sono concorrenti normali, ma educatrici con anni di esperienza perché hanno lavorato nei nidi comunali con le graduatorie da precarie. I posti sono quattro ma, dopo lo scritto, i numeri dicono che solo otto sono idonee, sul triplo di candidate.
Continua a pag. 38

L'Umbria e l'addio al Nobel. Quella volta a Foligno

Dario Fo e quella lezione alle prof su Moliere
NUCCI *a pag. 48*

Buoni propositi
Quell'impresa di fare un'impresa

Distratti dalla genetica imposta dalle mamme di cercarsi anzitutto un posto di lavoro pubblico, sempre meno giovani sfidano le avversità per mettersi in proprio. Nonostante gli inviti delle attuali classi dirigenti adulte, impegnate per anni a mangiarsi tutto il formaggio e ora offerenti di buoni consigli solo per pulirsi la coscienza, i giovani non si bloccano solo per scarsa vocazione. Chiunque sia tentato nel temerario compito di volere aprire un'attività che produca manufatti (hardware) oppure opzioni digitali (software) si ritrova a sbattere come una mosca contro il vetro liscio e oleoso della burocrazia. Vuoi per trovare i fondi attraverso il credito, quanto per superare gli ostacoli dei vincoli europei o nazionali. Ma su tutte c'è una difficoltà insormontabile qualora un giovane abbia trovato un'idea buona e sia pronto a buttarsi nella mischia. Farsi ascoltare.

Pare banale, ma impegnati a recuperare sempre loro stessi e i loro benefit elettorali, i politici delle amministrazioni, come certi operatori del credito, non hanno ancora cambiato pelle: sono pronti a sentire le voci solo di alcuni ben calibrati amici degli amici più che le felici intuizioni dei signori chiunque. Alimentando la sfiducia dei giovani in loro stessi e avvalorando la teoria delle mamme: era meglio un posto da usciere comunale che battersi per creare, vendere o progettare. Le Università hanno cercato di imprimere una spinta, ma senza risultati importanti. I concetti di Start Up e Spin Off sono più facili da pronunciare che da mettere in pratica. In ritardo sulla storia, due giorni fa l'Assoindustria perugina ha ribadito la volontà si voler favorire i nidi in cui nascono le folgorazioni progettuali dei giovani. Dimenticandosi di non avere mai piantato gli alberi per sostenerli.

Italo Carmignani

L'angolo del meteo

Ancora pioggia ma clima mite

Gilberto Scalabrini

Oggi nuvolaglia al mattino, con qualche locale temporale alternato a schiarite e clima mite. In serata, invece, giungerà il fronte vero e proprio, carico di piogge abbondanti e temporali. Domani, insisteranno piogge organizzate, anche al pomeriggio seppur in attenuazione e più a macchia di leopardo, poi in cessazione quasi generale in serata. Temperature in aumento. Domenica, avvio di giornata con cieli grigi ma sono previsti ampi rasserenamenti. Lunedì sereno.

Foglio 2016

AAA assessore cercasi. *Terni è una città che non ci si annoia mai. I direttori generali dell'ospedale se ne vanno quando ai convegni arriva il turno dell'assessore regionale alla sanità. Da altri parti sarebbe difficile anche solo immaginare una situazione del genere. Ora, però, a tre giorni dal risolutivo rimpasto di giunta comunale, si cerca una assessore donna al posto di quella che se ne è andata. Se non si trova, la situazione precipita. Caratteristica fondamentale: deve essere poco curiosa di conti e di bilancio. A proposito: ma perchè in tanti continuano a chiamarla giunta DPM?*